

FESTIVAL DEI GIARDINI

MOSCA MOSCOW FLOWER JAM 2018

Dove Mosca
Quando agosto-settembre 2018
Info <https://moscowflowerfest.ru/en/>
MOSCA SI VESTE DI GIARDINI

In occasione del Moscow Flower Jam 2018, competizione internazionale alla sua seconda edizione, quest'estate il centro storico della megalopoli ha visto protagonisti 50 giardini temporanei, grandi e piccoli, aperti a tutti, selezionati tra 500 progetti candidati da una giuria presieduta dal paesaggista inglese Peter Fink. Tema dell'anno era "Bright Colors", colori vivaci e vivificanti, che appassionassero e stupissero i cittadini e i turisti, abituati nei lunghi mesi invernali a una Mosca ammantata di bianco. Nella categoria dei "large gardens" selezionati, si sono distinti due giardini di paesaggisti italiani, molto apprezzati per l'originalità e l'eleganza: sono quelli dello studio SDARCH Trivelli&Associati con il progetto "Kiss Me on Wildflowers", e di Cristina Mazzucchelli con "Rhapsody in Violet", classificati rispettivamente al secondo e al quinto posto nella competizione. Nell'affollata strada pedonale Nikolskaya Ulitsa, all'interno dello spazio assegnato ad Alessandro Trivelli e Silvia Calatroni, il giardino "Kiss Me on Wildflowers" è stato realizzato con piante perenni e graminacee su uno schema grafico ispirato ad un disegno tessile di Varavara Stepanova, reinterpretato attraverso i colori delle fioriture.





Nel progetto, un ponte/scala collocato nel centro del giardino interrompe i percorsi che lo attraversano, trasferendo le persone in una posizione elevata e consentendo una nuova lettura visiva dello spazio urbano, invitando a esplorare una condizione di temporaneità e separazione che nel paesaggio può diventare un'opportunità di contatto e di riunificazione. Le piante usate sono sia quelle spontanee sia quelle che permangono nei giardini domestici, selvatiche perché dimenticate o "non coltivate", fondendo due luoghi "wild/selvatici" con significati diversi. Il giardino ha ricevuto un "Honorary Award" dal Museo d'arte di Stato di San Pietroburgo per il "supporto dell'eredità dell'arte russa". Lo show garden "Rhapsody in Violet" di Cristina Mazzucchelli costituisce invece un micropaesaggio urbano dai toni vivaci. Esso rappresenta un rifugio intimo e segreto in un'elegante via popolata dai marchi più rappresentativi della moda internazionale, Stolesnikov Lane. Il lampadario artistico, concepito dalla garden designer, riproduce un fiore di fucsia che cambia tonalità in relazione all'intensità luminosa, sottolineando il legame fondamentale tra luce, la percezione dei colori e il benessere. Sollecitato dalla brezza, esso risponde con una danza vibrante, delicata e ipnotizzante, amplificata dalla sua ombra. Lo chandelier diventa l'irresistibile punto focale appena oltrepassata la tenda di ingresso, invitante e leggera, che in trasparenza rivela una successione di archi dai toni accesi, circondati da una vegetazione lussureggiante e da ampie sedute che suggeriscono una sosta. Attraverso il percorso poetico, in un luogo pieno di bellezza e armonia, movimentato dal ritmo del vento, si riscopre l'accordo con una natura amica che accoglie nel suo abbraccio. Nel 2019, è prevista la terza edizione della competizione internazionale.

